

**GRUPPO DI AZIONE LOCALE VENEZIA ORIENTALE**  
**Deliberazione del Consiglio di Amministrazione**

**n.87 del 19.9.2017**

**OGGETTO: Attuazione Piano di Azione (PdA) "Promuovere lo sviluppo dell'economia marittima e lagunare della costa veneziana", per la realizzazione degli interventi nel settore della pesca e dell'acquacoltura previsti dall'Asse 4 del P.O. FEAMP 2014/2020.**

**Avvio dei Progetti di cooperazione sulla "creazione di una Sub-Rete dei GAL/FLAG del Bacino Adriatico – Ionio" e sulle "tematiche dello sviluppo di forme di integrazione delle attività di pescaturismo e ittiturismo con altre forme turistiche".**

Oggi **martedì 19 settembre 2017 alle ore 15,00** presso la sede di VeGAL in via Cimetta, n.1 a Portogruaro (VE), si riunisce il Consiglio di Amministrazione dell'Associazione denominata **GRUPPO DI AZIONE LOCALE VENEZIA ORIENTALE**, per la trattazione del seguente **ordine del giorno**:

1. Linee guida per la predisposizione di un bilancio di mandato 2017-2019;
2. CLLD LEADER 2014/20: approvazione proposte bandi pubblici interventi 1.2.1 e 16.5.1; convenzione GAL – Comuni operazioni a regia intervento 7.5.1;
3. CLLD FEAMP 2014/20: approvazione proposte bandi pubblici azioni 1, 4, 7 e 8 del PdA; selezione valutatori dei progetti; progetti di cooperazione; affidamento rilascio fidejussione per richiesta anticipo;
4. progetto Interbike II: approvazione avviso assistenza tecnica;
5. progetti in corso e previsti: aggiornamenti sullo stato di avanzamento;
6. personale, dotazioni e affidamento fornitura/stampa materiali tipografici;
7. varie ed eventuali;
8. approvazione del verbale della seduta.

Si elencano di seguito i Consiglieri presenti/assenti:

N.	Nome e Cognome	Ruolo	Ente rappresentato	Componente	Presente/Assente
1.	Domenico Favre	Presidente	Comune di Concordia Sagittaria	Pubblica	Assente
2.	Giampietro Orlandi	Vicepresidente	Agri Venezia, CIA Venezia, Coldiretti Venezia e Confagricoltura Venezia	Privata/Parti economiche sociali	Presente
3.	Simone Pivetta	Consigliere	Comune di Ceggia	Pubblica	Presente
4.	Loris Pancino	Consigliere	CNA Venezia	Privata/Parti economiche sociali	Presente
5.	Alberto Teso	Consigliere	Confcommercio Venezia	Privata/Parti economiche sociali	Presente

Sono inoltre presenti:

1. Ing. Giancarlo Pegoraro (Direttore del GAL).
2. Rag. Lauretta Pol Bodetto (Revisore Legale Unico).

Assume la presidenza il Vicepresidente, Giampietro Orlandi e verbalizza i lavori della seduta l'ing. Giancarlo Pegoraro, Direttore. Il Vicepresidente, constatata e fatta constatare la regolare costituzione del Consiglio di Amministrazione, dichiara aperti i lavori alle ore 15.00.

Il Vicepresidente Orlandi passa alla trattazione del **terzo punto all'odg**, relativo all'attuazione del CLLD-FEAMP 2014/20.

Il CdA si esprime con la seguente deliberazione.

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Premesso che

- il Reg. (UE) n. 1303/2013 fissa le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e – in particolare – all'Articolo 32 del Capo II, prevede lo "Sviluppo locale di tipo partecipativo" (CLLD), denominato sviluppo locale LEADER, gestito da Gruppi di Azione Locali composti da rappresentanti degli interessi socio-economici locali sia pubblici che privati;
- la Regione Veneto, con DGR n.1142 del 12.7.2015 ha approvato il bando per la selezione dei GAC/FLAG che opereranno nel periodo 2014/20 nel quadro della Priorità n.4 "Aumentare

- l'occupazione e la coesione territoriale" del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca - FEAMP (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca) 2014/20;
- l'Assemblea del GAC Veneziano con delibera n. 2 del 21.9.2016 e il Comitato di indirizzo del GAC Veneziano con delibera n. 1 del 21.9.2016 hanno approvato il Piano di azione (PdA) ai sensi della DGR n.1142 del 12.7.2015 della Regione Veneto;
  - con Decreto n. 10 del 20.10.2016 del Direttore della Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca della Regione Veneto, è stata approvata la graduatoria delle candidature dei Gruppi di Azione Locale della Pesca (FLAG) nel territorio della Regione Veneto e dei pertinenti Piani di Azione (PdA), finalizzati all'attuazione di strategie integrate di sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD) in base alla quale il Gruppo di Azione Costiera Veneziano – Vegal con un PdA dal titolo "Promuovere lo sviluppo dell'economia marittima e lagunare della costa veneziana" pari a 3.180.000,00, che fa riferimento al Compartimento marittimo di Venezia si è posizionato al primo posto;
  - **in data 11.5.2017 è stata sottoscritta tra VeGAL e l'Organismo intermedio del PO FEAMP 2014/20 (Regione Veneto) la Convenzione per l'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale (SSL), di cui il CdA di VeGAL ha preso atto con delibera n. 44 del 22.5.2017;**
  - **con delibera del Comitato di indirizzi di VeGAC n. 3 del 3.8.2017 (recepita con delibera del CdA di VeGAL n. 80 del 3.8.2017) è stato approvato il Regolamento interno del FLAG Veneziano previsto dalla Convenzione sottoscritta tra VeGAL e l'O.I. finalizzato a garantire la massima trasparenza delle procedure attuate dal FLAG;**
  - l'Articolo 35, paragrafo 1, lettera c), del Reg. (UE) n. 1303/2013 disciplina le attività di cooperazione, prevedendo la preparazione e la realizzazione delle attività di cooperazione dei Gruppi di Azione Locale, mediante il sostegno a progetti di cooperazione interterritoriale o transnazionale;
  - il Reg. (UE) n. 508/2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, al Capo III "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e di acquacoltura", definisce i Gruppi di Azione Locale nel settore della pesca (FLAG) ed in particolare, all'art. 64, regola i progetti di cooperazione interterritoriale o transnazionale, precisando che per «cooperazione interterritoriale» si intende la cooperazione tra territori all'interno di uno stesso Stato membro e per «cooperazione transnazionale» si intende la cooperazione tra territori di più Stati membri o la cooperazione tra almeno un territorio di uno Stato membro e uno o più territori di paesi terzi;
  - la cooperazione è uno strumento di fondamentale importanza per garantire lo scambio di esperienza e per la crescita culturale ed amministrativa dei FLAG, aggiungendo alle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (SSL) una dimensione sovra territoriale che individui obiettivi di livello strategico che prescindano la dimensione locale;
  - il coinvolgimento in azioni di cooperazione degli attori locali può essere, inoltre, motivo di crescita dal punto di vista dell'approccio alle problematiche territoriali; infatti, la messa in rete delle esperienze e delle soluzioni provenienti da aree differenti, diviene momento di confronto e di crescita in termini di approccio, di metodologie e di strumenti operativi;
  - il PO FEAMP prevede che le tematiche oggetto di cooperazione possano riguardare (a titolo indicativo e non esaustivo):
    - o la sostenibilità dell'attività di pesca;
    - o il trasferimento di conoscenze;
    - o lo sviluppo di modelli economici legati alle zone di pesca;
    - o il turismo;
    - o la valorizzazione delle produzioni e delle attività di pesca;
    - o il miglioramento dello sfruttamento delle potenzialità del patrimonio ambientale delle zone di pesca;
  - il PO FEAMP prevede, inoltre, l'implementazione di progetti comuni a livello di bacino, soprattutto Adriatico e Mediterraneo;
  - la strategia macroregionale (EUSAIR - EU Strategy for the Adriatic and Ionian Region) riguarda principalmente le opportunità dell'economia marittima: "crescita blu", connettività terra-mare, connettività dell'energia, protezione dell'ambiente e turismo sostenibile, tutti settori destinati a svolgere un ruolo cruciale nel creare posti di lavoro e stimolare la crescita economica nella regione, a partire dalla strategia marittima per il mare Adriatico e il mar Ionio, adottata dalla Commissione il 30 novembre 2012;
  - la regione marittima del mare Adriatico e dello Ionio è interessata, inoltre, dai programmi di Cooperazione Territoriale Europea (CTE) 2014/20 transfrontalieri (Italia-Slovenia, Italia-Croazia, Grecia-Italia), transfrontalieri esterni (Eni-Med e IPA Italia-Albania-Montenegro) e transnazionali (Mediterraneo e Adrion);
  - l'azione di cooperazione tra FLAG dev'essere finalizzata a rafforzare ed aggiungere valore alle SSL dei GAL/FLAG mediante il confronto, in ambito nazionale e internazionale, tra soggetti accomunati da un interesse quale, ad esempio, la valorizzazione di risorse comuni, la ricerca di soluzioni a problemi locali, ecc.;
  - i progetti di cooperazione devono prevedere la partecipazione di almeno due soggetti, di cui almeno un FLAG sostenuto dal FEAMP e situato sul territorio nazionale: pertanto, è possibile implementare azioni di cooperazione nell'ambito del territorio nazionale, definendo azioni strategiche che coinvolgano attori provenienti da diverse regioni italiane o nell'ambito del medesimo territorio regionale;
  - i FLAG con un progetto di cooperazione devono realizzare:

- un'azione comune, attuata congiuntamente dai partecipanti al progetto di cooperazione e prevede la realizzazione di attività (ad esempio: il trasferimento di conoscenze da una zona di pesca ad un'altra; ricerche o studi congiunti e attività di sviluppo comuni; concezione in comune di applicazioni IT, materiali promozionali e/o prodotti e servizi locali, ecc.; attività promozionali e di marketing di prodotti e/o per processi, compresi eventi culturali, campagne pubblicitarie, marketing territoriale comune, ecc.); i soggetti coinvolti nelle attività di cooperazione, dunque, lavorano insieme allo sviluppo di un progetto comune al fine di raggiungere la massa critica necessaria a garantirne la vitalità e la durata nel tempo, di ricercare la massima complementarità con gli altri strumenti programmatici ed apportare un reale valore aggiunto al territorio, valutabile in termini concreti;
- azioni locali attuate dai singoli soggetti sul proprio territorio, strettamente connesse e funzionali al raggiungimento dell'obiettivo comune definito dal progetto di cooperazione;
- a livello nazionale con il FEP 2007/13 sono stati attivati n. 35 GAC/FLAG a livello nazionale, che hanno sperimentato una prima serie di esperienze di cooperazione interterritoriale e transnazionale nel settore del turismo, della gestione dei rifiuti e della tutela e valorizzazione ambientale;
- l'art.64, paragrafo 1 lett. b) REG. (UE) 508/2014 prevede che i FLAG, al fine di presentare l'adeguato fascicolo di progetto, possano ricevere un contributo per il supporto preparatorio pari a euro 10.000,00 per ogni progetto, a condizione che i FLAG siano in grado di dimostrare che si apprestano a realizzare un progetto;
- il PdA al paragrafo 6.6 (cooperazione) riporta che il FLAG Veneziano intende svolgere attività di cooperazione ai sensi dell'art. 64 del Reg. (UE) n. 508/2014, mediante progetti di cooperazione interterritoriale o transnazionale, stimando un riparto economico complessivo pari a 150.000,00 € come indicato nella DGR 1142/2016, sui seguenti temi/obiettivi:
  - analizzare i potenziali effetti sul sistema produttivo alieutico dell'introduzione del SIC marino Alto Adriatico;
  - rafforzare la resilienza degli ecosistemi attraverso lo sviluppo e l'incentivazione dei servizi ecosistemici nel settore pesca e acquacoltura;
  - sviluppare forme di integrazione delle attività di pescaturismo e ittiturismo con altre forme turiste alto adriatiche;
  - supportare le amministrazioni locali per la messa a punto di protocolli operativi per la gestione dei rigetti a mare di cui al Reg. UE 1380/2013;
  - migliorare l'immagine del pescatore e dell'acquacoltore per la promozione delle comunità che vivono di pesca;
- la "Guida per l'attuazione delle attività di cooperazione" (Mipaaf, marzo 2017) prevede al par. 1.4 "Tipologia di sostegno: Supporto tecnico preparatorio e progetti di cooperazione interterritoriale e transnazionale" - come previsto dall'art. 64, comma 1 del Reg. (UE) 508/2014 - la possibilità di chiedere l'attivazione di un supporto tecnico preparatorio per progetti di cooperazione interterritoriale o transnazionale, a condizione che i FLAG siano in grado di dimostrare che si apprestano a realizzare un progetto di cooperazione. Il supporto tecnico preparatorio, antecedente e propedeutico al progetto di cooperazione stesso, prevede, a titolo orientativo e non esaustivo, le seguenti spese ammissibili (a decorrere dalla data di chiusura delle operazioni di selezione delle SSL del FLAG proponente il progetto di cooperazione, fino alla data di presentazione del fascicolo di progetto per l'approvazione definitiva da parte dell'O.I. e fino a un limite massimo di 10.000 € per ciascun progetto presentato):
  - spese per studi di fattibilità, ricerche, acquisizione di consulenze specifiche e altre attività inerenti (redazione di progetto, ecc.);
  - spese per la comunicazione e informazione, inclusi interpretariato e traduzioni di testi, azioni di sensibilizzazione e informazione dei territori e altre attività inerenti;
  - spese per l'organizzazione di riunioni e incontri, incluso l'affitto di locali e il noleggio delle attrezzature, l'interpretariato e la traduzione;
  - spese generali relative all'organizzazione e al coordinamento delle attività di progettazione e animazione;
  - spese di trasporto, vitto e alloggio del personale coinvolto;
- in data 1.3.2017 il FLAG Veneziano ha organizzato a Venezia un primo seminario nazionale tra FLAG dal titolo "Scenari di cooperazione tra i FLAG italiani" con il quale sono state gettate le basi per un'iniziale e proficua collaborazione fra i FLAG italiani ed in cui si è potuto riflettere sulle tematiche e sulle proposte di progetti legati ai servizi ecosistemici e al turismo legato alla pesca;
- in data 25.5.2017 il FLAG Marche Centro, in collaborazione con il FLAG Veneziano, ha organizzato ad Ancona il "Secondo seminario nazionale sulla cooperazione tra FLAG italiani", in cui i FLAG Adriatico-ionici hanno trovato un'intesa comune sulle tematiche e sulle attività di cooperazione, esprimendo unanimemente l'intenzione di sviluppare una progettualità incentrata sul pesca-ittiturismo, oltre che l'intenzione di attivare una sub rete a livello di bacino dell'Adriatico - Ionio;
- il FLAG Veneziano, facendo seguito ai seminari precedentemente citati, intende presentare una proposta di progetto di cooperazione, sulle tematiche relative allo sviluppo di forme di integrazione delle attività di pescaturismo e ittiturismo con altre forme turistiche;
- tale proposta di progetto di cooperazione, in occasione del seminario di Ancona del 25.5.2017, è stata condivisa mediante sottoscrizione di una manifestazione di interesse dai seguenti FLAG adriatici: FLAG GAC FVG; FLAG GAC Chioggia e delta del Po; FLAG Coste

dell'Emilia Romagna; FLAG Marche Nord; FLAG Marche Centro; FLAG Marche Sud; FLAG Molise Costiero; FLAG Costa dei Trabocchi; FLAG Costa Blu;

- il progetto di cooperazione incentrato sul pesca-ittiturismo, dovrà avere tra gli obiettivi azioni correlate alla destinazione, strutturando gli imprenditori ittici e i soggetti turistici della destinazione e operando per il recupero di contesti e manufatti di pregio (casoni, trabocchi, piccoli porti costieri, ecc.); ed azioni correlate alla motivazione, confrontando buone prassi per i legislatori e creando azioni comunicative che possano agire a livello sovra locale (nazionale o per bacino – ad es. Adriatico/Alto Adriatico);
- in occasione del seminario di Ancona del 25 maggio, l'intenzione di attivare un progetto di cooperazione incentrato sulla creazione di una sub rete a livello di bacino dell'Adriatico – Ionio è stata condivisa mediante sottoscrizione di una manifestazione di interesse dai seguenti FLAG adriatici: FLAG GAC FVG; FLAG GAC Chioggia e delta del Po; FLAG Coste dell'Emilia Romagna; FLAG Marche Nord; FLAG Marche Centro; FLAG Marche Sud; FLAG Molise Costiero; FLAG Costa dei Trabocchi; FLAG Costa Blu;
- con nota prot. 23492/P del 12.7.2017 VeGAL ha trasmesso ai FLAG del Bacino Adriatico – Ionio una proposta di Protocollo d'intesa finalizzato alla creazione della Sub-Rete dei GAL/FLAG del Bacino Adriatico – Ionio;
- nel corso dell'incontro tecnico "Incontro su avvio strategie di sviluppo locale" del 27.7.2017 organizzato a Roma dall'AdG del PO FEAMP (Mipaaf), all'interno del punto all'ordine del giorno "Focus su cooperazione", il FLAG Veneziano ha presentato la proposta di sviluppare un progetto di cooperazione sulle tematiche dello sviluppo di forme di integrazione delle attività di pescaturismo e ittiturismo con altre forme turistiche, e la proposta di creazione di una Sub-Rete dei GAL/FLAG del Bacino Adriatico – Ionio per il periodo 2014/20, finalizzata ad attivare dei laboratori tematici di progettazione in tema di pesca, acquacoltura, ambiente e turismo, coerentemente con le SSL dei GAL/FLAG aderenti, a favorire l'integrazione con gli altri Programmi internazionali, comunitari, nazionali e regionali che interessano il bacino Adriatico-Ionio e a favorire la costituzione della Sub-Rete dei FLAG del Bacino Adriatico-Ionio in raccordo con le attività della costituenda Rete nazionale del GAL/FLAG prevista dal par. 4.8.2 del PO FEAMP, delle altre reti nazionali e la Rete Europea per aree di Pesca - FARNET (Fisheries AREas NETwork);
- il FLAG Veneziano intende presentare una proposta di progetto di cooperazione che avrà come scopo la creazione della Sub-rete dei GAL/FLAG del Bacino Adriatico – Ionio per il periodo 2014/20, la sua animazione e la conseguente divulgazione delle attività e delle buone prassi che i partner svilupperanno nell'ambito dei laboratori tematici di progettazione;
- con delibera del Comitato di indirizzi di VeGAC n. 5 del 3.8.2017 (recepita con delibera del CdA di VeGAL n. 82 del 3.8.2017) è stata espressa l'intenzione di presentare un progetto di cooperazione a valere sulla priorità 4 del programma operativo FEAMP 2014-2020 e del capo III sviluppo sostenibile delle zone di pesca e di acquacoltura, sezione 3 del reg. Ue 508/2014 sulle tematiche dello sviluppo di forme di integrazione delle attività di pescaturismo e ittiturismo con altre forme turistiche;
- con delibera del Comitato di indirizzi di VeGAC n. 6 del 3.8.2017 ((recepita con delibera del CdA di VeGAL n. 83 del 3.8.2017) il Comitato di indirizzi del FLAG Veneziano ha espresso la sua intenzione a presentare un progetto di cooperazione a valere sulla priorità 4 del programma operativo FEAMP 2014-2020 e del capo III sviluppo sostenibile delle zone di pesca e di acquacoltura, sezione 3 del reg. Ue 508/2014 finalizzato alla creazione della sub-rete tra i flag del bacino adriatico ionio;
- con nota prot. 23601/P del 07 agosto 2017 VeGAL ha presentato in Regione Veneto - Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca formale richiesta di erogazione del contributo per il supporto tecnico preparatorio per entrambe le proposte di progetto di cooperazione;
- con nota prot. 355621 del 22 agosto 2017 la Regione Veneto - Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca ha negato la richiesta di ulteriori fondi per la cooperazione da utilizzare per il supporto tecnico preparatorio, in quanto la procedura non è prevista dalla D.G.R.1142/2016;
- con delibera n.9 del 12.9.2017 il comitato di Indirizzi del FLAG Veneziano ha espresso la decisione di dare avvio alla predisposizione di due progetti di cooperazione, in qualità di capofila, incentrati sulle seguenti tematiche:
  - o sviluppo di forme di integrazione delle attività di pescaturismo e ittiturismo con altre forme turistiche;
  - o sub-rete dei GAL/FLAG del Bacino Adriatico – Ionio;
- con medesima delibera il Comitato di Indirizzi, all'interno del budget disponibile per la cooperazione nel PdA, ha stabilito di stanziare 10.000,00€ per le attività preparatorie, per la predisposizione dei progetti e il relativo supporto tecnico;
- **con delibera n. 31 del 6/4/2016 il CdA di VeGAL ha approvato le integrazioni alle procedure per l'approvazione di atti e deliberazioni dei GAL ed azioni a tutela del conflitto di interesse nell'attività di gestione;**
- **alle operazioni di voto partecipa la maggioranza prevista dall'art.34 paragrafo 3 lett.b) del Reg. (CE) n.1303/2013;**
- **sono state effettuate le debite valutazioni e verifiche;**  
DELIBERA
- di avviare, nell'ambito del Piano di Azione (PDA) "Promuovere lo sviluppo dell'economia marittima e lagunare della costa veneziana" - priorità 4 del P.O. FEAMP 2014-2020 e del capo III sviluppo sostenibile delle zone di pesca e di acquacoltura, sezione 3 del reg. ue

508/2014, la predisposizione di due progetti di cooperazione, in qualità di capofila, incentrati sulle seguenti tematiche:

- **sviluppo di forme di integrazione delle attività di pescaturismo e ittiturismo con altre forme turistiche;**
- **sub-rete dei GAL/FLAG del Bacino Adriatico – Ionio;**
- **di dare seguito alle attività finalizzate alla predisposizione del Fascicolo di progetto, della Scheda progetto, dello Schema dell'accordo di cooperazione, dello Schema della dichiarazione di assenza di sovrapposizioni con altri progetti di cooperazione, dello Schema della giustificazione dei costi - verificabilità e controllabilità e della raccolta dei curriculum del partenariato CLLD;**
- di disporre, per ogni progetto presentato, un massimo di 10.000,00€ per le attività preparatorie, tra cui l'individuazione di risorse anche esterne (fino ad un massimo di 7.000,00€ IVA inclusa per ciascun progetto) per la predisposizione dei progetti e il relativo supposto tecnico, la partecipazione e/o l'organizzazione di seminari ed eventi organizzativi;
- di disporre che il presente atto verrà pubblicato ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 e nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 33/2013;
- di confermare che la decisione è assunta in assenza di possibili situazioni di "conflitto di interesse" dei componenti dell'organo decisionale, ai sensi della delibera n. 31 del 6/4/2016 del CdA di VeGAL;
- **di confermare che la presente Deliberazione è assunta con almeno il 50% dei voti espressi provenienti da componenti dell'organo decisionale rappresentativi di partner privati.**

Sottoposto a votazione il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.

II DIRETTORE  
Giancarlo Pegoraro



II VICEPRESIDENTE  
Giampietro Orlandi

